

E.C.M.

educazione continua in medicina Umbria

**Giornata nazionale di educazione
e prevenzione contro la violenza
nei confronti degli operatori
sanitari e socio-sanitari**

abbiCuradiChitiCura

12 marzo 2022

9.00 – 12.00

Fad sincrona

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica

Promosso da: Centro Regionale Rischio Sanitario e la Sicurezza del Paziente della Regione Umbria

**Corso autorizzato nelle more del Piano formativo degli interventi formativi
rivolti al personale del S.S.R. dell'Umbria anno 2021/2023**

PREMESSA E OBIETTIVO

Gli operatori dei servizi sanitari, durante la loro attività, sono esposti al rischio di subire atti di violenza. Tale rischio, in base ai pochi e non omogenei dati disponibili in letteratura, sembra in crescita negli ultimi anni e rappresenta uno degli aspetti a cui gli operatori sono maggiormente sensibili relativamente alle criticità inerenti la sicurezza della propria attività.

Nel 2007 il Ministero della Salute ha emanato una specifica raccomandazione e ha inserito la “morte o grave danno in seguito a violenza su operatore” fra gli eventi sentinella che devono essere segnalati. In una prospettiva più ampia, questa tipologia di eventi deve essere considerata sia come un problema di sicurezza delle cure e di gestione del rischio clinico che di sicurezza degli operatori, in una visione integrata del rischio nelle attività clinico assistenziali e nelle strutture sanitarie. Gli atti di violenza a danno degli operatori sanitari rappresentano infatti anche un problema di sicurezza del lavoro che va affrontato secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i, “Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”. In questo contesto la valutazione del rischio deve individuare gli elementi relativi all’ambiente e alle tecnologie con cui si svolge l’attività sanitaria, con gli aspetti più strettamente psicosociali collegati alle professioni sanitarie. Sebbene qualunque operatore sanitario possa essere vittima di violenza, come sopra riportato, sono gli esercenti le professioni sanitarie ad essere a rischio più alto, in quanto sono a contatto diretto con il paziente e devono gestire rapporti caratterizzati da una condizione di forte emotività, sia da parte del paziente stesso che dei familiari che in quel momento si trovano in uno stato di vulnerabilità e frustrazione che, in alcuni casi, può arrivare alla perdita di controllo.

La Regione Umbria negli ultimi anni ha mostrato particolare attenzione alla tematica promuovendo strategie e programmi dedicati alla prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori, anche con la prospettiva di aumentare la consapevolezza sociale sull’argomento.

Con il Decreto del Ministro della Salute del 27 gennaio 2022 è stata istituita la Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari che si celebrerà il 12 marzo di ogni anno.

Per la prima edizione della giornata, Regione Umbria ha voluto organizzare un’iniziativa per promuovere una cultura che si discosti da ogni forma di violenza nei confronti dei lavoratori del settore sanitario e socio-sanitario. Gli episodi di violenza nei luoghi di cura, infatti, mettono in discussione la sicurezza di chi lavora e quella dei cittadini che frequentano le strutture sanitarie e, soprattutto, il diritto alla salute, una tutela costituzionale fondamentale che non può essere messa a rischio né subire interruzioni.

L’obiettivo generale della giornata è quello di promuovere processi culturali positivi finalizzati ad aumentare la sicurezza degli operatori e delle cure, la responsabilizzazione delle persone e delle comunità di vita e di lavoro, favorendo così lo sviluppo di un percorso di prevenzione degli atti di violenza.

PROGRAMMA

9.00 – 9.15 Saluti Istituzionali e presentazione del corso

Marco Magarini Montenero, *Amministratore Unico Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica*

Donatella Tesei, *Presidente Regione Umbria*

Massimo Braganti, *Direttore regionale Salute, Welfare, Organizzazione e risorse umane Regione Umbria*

9.15 – 9.20 Introduzione al webinar

Modera, introduce: **Stefano Piccardi**, Responsabile Comunicazione Direzione Salute e Welfare Regione Umbria

Intervengono

Enrica Ricci, Dirigente Programmazione sanitaria, Assistenza Ospedaliera, maxi emergenza

Paola Casucci, Dirigente Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria

Salvatore Macrì, Dirigente Prevenzione, Sanità veterinaria, Sicurezza alimentare

Davina Boco, Dirigente Servizio Amministrativo e Risorse umane del S.S.R.

9.20 – 9.30 Il racconto degli operatori (riproduzione video)

9.30-11.50 Tavola rotonda

Intervengono:

Armando Gradone, Prefetto di Perugia

Emilio Dario Sensi, Prefetto di Terni

Alessandra Ligi, Direttore regionale INAIL Umbria

Gabriella Madeo, Servizio Regionale Prevenzione, Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare

Laura Grasselli, Coordinatrice Centro Regionale per la Gestione del rischio Sanitario e la Sicurezza del Paziente

Direzioni Aziendali (USL Umbria 1, USL Umbria 2, Azienda Ospedaliera Perugia, Azienda Ospedaliera Terni)

Giuseppe Merli, Dirigente Servizio Regionale Istruzione, Università, Diritto allo studio e ricerca

Rappresentante della Consulta professioni sanitarie e socio-sanitarie Regione Umbria

Tiziana Frittelli, Presidente Federsanità Anci

11.50 – 12.00 Conclusioni

Luca Coletto, Assessore Salute e Welfare Regione Umbria

DESTINATARI

Il corso è rivolto a tutte le professioni sanitarie e socio-sanitarie.

OBIETTIVO ECM NAZIONALE Etica, bioetica e deontologia

codice evento 10438-132

Il corso fornirà n. 4.5 crediti ECM al personale medico-sanitario che, oltre al requisito di presenza (90%), supererà il test ECM finale rispondendo correttamente almeno al 75% delle domande.

I crediti riconosciuti potranno essere consultati nel portfolio corsi di ciascun partecipante accedendo all'area riservata presente nell'AREA UTENTI del sito www.villaumbra.gov.it. Per accedere all'area riservata si ricorda che vanno inseriti come username il proprio codice fiscale e come password i numeri da 1 a 8 (salvo modifiche da parte dell'utente).

REFERENTE REGIONALE

Massimo Braganti, Direttore regionale Salute e Welfare

RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL CORSO

Laura Grasselli, Coordinatore Centro Regionale Rischio Sanitario e la Sicurezza del Paziente

ISCRIZIONI

L'iscrizione al corso dovrà essere effettuata on-line tramite il sito della Scuola www.villaumbra.it **entro il giorno 11 marzo alle ore 13.00.**

ATTESTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

- NON VERRANNO RILASCIATI ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE
- ai sensi dell'art. 15 L n. 183 del 12 novembre 2011, la partecipazione al corso può essere autocertificata;
- la verifica delle autocertificazioni da parte degli Enti potrà essere effettuata ai sensi del DPR 445/00.

SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Area Formazione-Responsabile procedimenti settore Sanità e Sociale

Coordinamento didattico-organizzativo

Cristina Strappaghetti, c.strappaghetti@villaumbra.it

Tutoraggio e Segreteria organizzativa

Laura Vescovi, laura.vescovi@villaumbra.it 075-5159734